

Scambi culturali

La città per le città

Il futuro della memoria

Viaggio studio ai campi di sterminio

Il mondo ebraico, il mondo islamico

Una Sinagoga - Una Moschea

Giornata della memoria

Celebrazioni 27 gennaio 2009

Le lingue dell'incontro: l'arabo

Elementi di lingua e cultura araba. Un ponte per conoscersi

Le lingue dell'incontro: il cinese

Elementi di lingua e cultura cinese. Un ponte per conoscersi

A scuola in Cina per tre giorni...

Percorso interculturale

GlottoLAB**Corso di glottodidattica di base**

Utile anche agli insegnanti che intendono sostenere l'esame di certificazione DITALS di 1° Livello

SCAMBI CULTURALI

La città per le città

codice

54

infanzia

primaria

sec. 1° grado

F

classi

classi 3e-4e

classi 1e-2e

insegnanti

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione – Interventi Educativi e Scambi Culturali, 055 2625615

programma
predisposto da

Assessorato alla Pubblica Istruzione, Interventi Educativi e Scambi Culturali

sede
telefono
fax
e-mail

Via Nicolodi, 2
055 2625615
055 2625763
scambi.culturali@comune.fi.it

obiettivi

In un mondo sempre più complesso e difficile per i più giovani, caratterizzato nell'ultimo decennio da nuove forme di comunicazione, grandi movimenti di popolazioni, moderne forme di lavoro, si sente la necessità di aprire orizzonti sempre più ampi, promuovendo la dimensione europea ed extraeuropea della formazione nell'incentivare e sostenere scambi tra le istituzioni delle città gemellate e amiche, anche attraverso forme di partenariato a progetti di azione comunitaria.

- valorizzare i rapporti di scambio già esistenti con le città gemellate ed amiche
- costruire un circuito nazionale ed internazionale con le città interessate alla realizzazione di scambi
- creare momenti di incontro e di studio sollecitando una maggiore conoscenza della città e del nostro paese, avvicinando nel contempo situazioni socio-economiche tra loro diverse
- offrire ai ragazzi la possibilità di vivere nuove esperienze in stretto contatto con i loro coetanei, sviluppando atteggiamenti di autonomia
- favorire lo studio e l'approfondimento di grandi tematiche come l'educazione alla pace e alla legalità, l'intercultura, la tutela della vita e dell'ambiente, la valorizzazione del nostro patrimonio sociale e culturale, attraverso lo scambio di esperienze tra città italiane ed estere
- approfondire la conoscenza del sistema formativo e scolastico, degli aspetti economici e produttivi d'altri paesi e città
- promuovere progetti, all'interno delle esperienze di scambio, formativi e di lavoro riconosciuti come crediti formativi
- favorire l'accoglienza presso la nostra struttura ricettiva Centro Scambi Internazionali "Foresteria Sandro Pertini"

L'iniziativa è così articolata

- per gli insegnanti** Un incontro preliminare di presentazione dell'attività
- sede Centro Scambi Internazionali Foresteria Sandro Pertini - Via del Tagliamento, 18
 - periodo mercoledì 12 novembre 2008
 - orario dalle ore 17.00 alle ore 19.00

per l'attività Presentazione di un progetto didattico di scambi culturali definito con l'Ufficio Scambi

SCAMBI CULTURALI

La città per le città

codice

54

per le classi -sono realizzati scambi in struttura: le Amministrazioni ospitanti garantiscono vitto e alloggio, trasporti in città, un'escursione dell'intera giornata fuori città, ingressi gratuiti e visite guidate nei musei, mentre rimangono a carico dei partecipanti l'organizzazione e le spese del viaggio di andata e ritorno

-sono realizzati scambi in famiglia: le Amministrazioni ospitanti garantiscono vitto e alloggio presso le famiglie dei corrispondenti, possibilità di accedere ai punti di ristoro convenzionati per un massimo di n°5 pasti a settimana, trasporti urbani, un'escursione dell'intera giornata fuori città, ingressi gratuiti e visite guidate nei musei; mentre rimangono a carico dei partecipanti l'organizzazione e le spese del viaggio di andata e ritorno

periodo L'iniziativa è realizzata nell'arco di uno o più anni scolastici e prevede minimo una settimana di accoglienza a Firenze e una nella città corrispondente



Centro Scambi Internazionali
Foresteria 'Sandro Pertini'

PER QUANTO RIGUARDA L'ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE I GRUPPI SARANNO ACCOLTI AL CENTRO SCAMBI INTERNAZIONALI "FORESTERIA SANDRO PERTINI" - VIA DEL TAGLIAMENTO, 18.

IL CENTRO ACCOGLIE STUDENTI DELLE SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI 1° GRADO E SECONDARIE DI 2° GRADO E GRUPPI GIOVANILI CHE PARTECIPANO A MANIFESTAZIONI ED ATTIVITÀ ARTISTICHE, CULTURALI E DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, FAVORENDO LO SCAMBIO DI ESPERIENZE E L'INCONTRO CON LA REALTÀ ASSOCIATIVA DEL TERRITORIO.

indicazioni particolari

GLI SCAMBI SONO ORGANIZZATI SECONDO IL CRITERIO DELLA RECIPROCIÀ TRA LE AMMINISTRAZIONI OSPITANTI E HANNO UNA DURATA MEDIA DI UNA SETTIMANA FINO AD UN MASSIMO DI 15 GIORNI. L'UFFICIO SCAMBI CURA L'ABBINAMENTO DELLE CLASSI, SECONDO LE INDICAZIONI PERVENUTE DALLE SCUOLE E SULLA BASE DEI PROGETTI PRESENTATI COLLABORA CON GLI INSEGNANTI ALL'ORGANIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI SOGGIORNO, PREDISPONENDO I SERVIZI LOGISTICI E CULTURALI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA.



IL FUTURO DELLA MEMORIA

Viaggio studio ai campi di sterminio

codice

55

infanzia

primaria

sec. 1° grado

F

classi

classi 5e

classi 3e

insegnanti

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione – Interventi Educativi e Scambi Culturali, 055 2625615

programma predisposto da

A.N.E.D., Assessorato alla Pubblica Istruzione, in accordo con la Regione Toscana

sede telefono fax e-mail

A.N.E.D.
055 2625615 – 055 415485
055 2625763
scambi.culturali@comune.fi.it

obiettivi

Mantenere vivo il ricordo affinché il tempo non cancelli la memoria: senza memoria l'umanità non ha futuro, ma non ha neppure l'anima.

-far conoscere agli studenti la "microstoria" della deportazione promovendo nelle scuole un viaggio nei campi di sterminio, preceduto da lezioni di storia del '900 relative al periodo del nazifascismo in Europa e in Italia

-favorire una corretta conoscenza storica, oltre che dai libri di testo, anche attraverso materiale di documentazione divulgato nella scuola, con percorsi didattici mirati, diversamente strutturati a seconda del grado di scuola, anche attraverso le testimonianze delle esperienze direttamente vissute

-affrontare lo studio dei grandi eventi della storia del '900 come la deportazione e lo sterminio da ricordare come eventi limite della storia umana,

-la visita alla mostra "Shoah" presso il Mandela Forum – Realizzata con il contributo della Regione Toscana

L'iniziativa è così articolata

per gli insegnanti tre incontri:

-un incontro nel quale sarà presentato il programma dell'attività, la mostra "Shoah" e il calendario di incontri nelle classi

-un incontro con i relatori per "imparare" ad affrontare argomenti dei grandi eventi della storia del '900

-un incontro finale tra coordinatori e docenti per la verifica

sede Assessorato alla Pubblica Istruzione - Via Nicolodi, 2

periodo giovedì 13 novembre 2008

orario dalle ore 17.00 alle ore 19.00

per le classi Due incontri tenuti da esperti sui seguenti temi:

- nascita e sviluppo dei campi di concentramento

- prologo storico e cenni di storia del nazifascismo

IL FUTURO DELLA MEMORIA

Viaggio studio ai campi di sterminio

codice

55

- progetto e pianificazione dello sterminio di massa
- il campo di concentramento di Dacau (Monaco di Baviera)
- esperienza diretta di un ex-deportato del campo centrale
- una visita alla Mostra "Shoah" presso il Mandela Forum

periodo da dicembre 2008 a marzo 2009

orario scolastico

documentazione Alle classi sarà distribuito materiale di documentazione (video,cd e dispense), nonché depliant esplicativi della mostra.

indicazioni particolari

-PER LE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA CHE VORRANNO ORGANIZZARE VISITE NELLE LOCALITÀ LUOGO DI STRAGI NAZISTE (S.ANNA DI STAZZEMA, MARZABOTTO, ...), SARÀ CONCORDATO CON L'UFFICIO UN APPOSITO PROGRAMMA DI LAVORO

-TUTTE LE CLASSI CHE PARTECIPANO ALL'ATTIVITÀ DOVRANNO IMPEGNARSI AD ESSERE PRESENTE ALLE INIZIATIVE PROPOSTE PER LE CELEBRAZIONI DELLA "GIORNATA DELLA MEMORIA" ORGANIZZATE DALL'ASSESSORATO IL CUI PROGRAMMA È INDICATO NELLA SCHEDA 57.

-LE SCUOLE SECONDARIE DI 1°GRADO, LE CUI CLASSI HANNO ADERITO ALL'ATTIVITÀ, DOVRANNO INDIVIDUARE N°2 STUDENTI, RAPPRESENTANTI L'ISTITUTO E APPARTENENTI ANCHE A CLASSI DIVERSE ALL'INTERNO DELLO STESSO, PER RAPPRESENTARE L'AMMINISTRAZIONE AL VIAGGIO STUDIO AGLI EX- CAMPI DI STERMINIO CHE SI TERRÀ NEL MESE DI MAGGIO 2009, IN OCCASIONE DELLA COMMEMORAZIONE DEL 64° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE DEL CAMPO DI MAUTHAUSEN.



IL MONDO EBRAICO, IL MONDO ISLAMICO

Una sinagoga – una moschea

codice

56

infanzia

primaria

sec. 1° grado

F

classi

classi 2-3-4-5e

classi

insegnanti

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione – Interventi Educativi e Scambi Culturali, 055 2625615

programma
predisposto da

Comunità Ebraica di Firenze, Comunità Islamica di Firenze e Toscana, Assessorato alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con Sigma Cooperativa Servizi Culturali

telefono
fax
e-mail

055 2346654
055 244145
cscsigma@tin.it

- La **Sinagoga di Firenze** ci sorprende con le sue belle cupole in rame color verde, la facciata dai colori bianco e rosa, il suo stile inconsueto. All'interno ci accoglie un'atmosfera emozionante: le vetrate policrome delle finestre, lo splendore dei mosaici, le pareti riccamente decorate da preziosi affreschi in stile moresco.

- Il **Museo di Arte e Storia Ebraica** di Firenze è ubicato su due piani. Al **primo piano**, per mezzo di una piccola mostra fotografica si può conoscere il ghetto ebraico, una parte importante della città ormai scomparsa dopo le ristrutturazioni ottocentesche. Le vetrine raccolgono arredi utilizzati durante le cerimonie sinagogali nelle principali festività. Al **secondo piano** sono esposti oggetti e arredi di devozione domestica, i più significativi per illustrare i momenti fondamentali della vita (nascita, matrimonio, maggioranza religiosa, morte) e delle festività. L'ultima sala è dedicata alla storia della Comunità negli ultimi due secoli: documenti fotografici e archivistici presentano la vita degli ebrei fiorentini, dalla uguaglianza riacquisita dopo la vita nei ghetti, alle oppressioni a seguito delle leggi razziali, alle deportazioni nei campi di sterminio, fino alla ricostruzione successiva alla guerra. Fanno parte del percorso due sale attrezzate, una per le proiezioni, con filmati e documentari, l'altra dotata di computer collegati con le banche dati dei maggiori musei e centri di ricerca ebraici nel mondo.

- La **Moschea di Firenze** ha sede nel centro della città. L'aspetto esterno dell'edificio non è quello con cupole e minareti, ma l'organizzazione interna degli spazi è quella tipica delle moschee: ha una grande sala delle preghiere collettive tappezzata in modo originale e una riservata alle donne con il pavimento ricoperto da interessanti tappeti, oltre ad un luogo dove vengono effettuate le abluzioni. Una parte della Moschea è adibita a biblioteca, sala per riunioni e conferenze e ad uffici amministrativi. Attraverso libri, oggetti e immagini vengono illustrati i principali riti religiosi, il calendario, le festività islamiche e le varie cerimonie cercando di offrire una testimonianza e una esemplificazione degli aspetti della vita e della cultura islamica.

obiettivi

La Comunità Ebraica e la Comunità Islamica di Firenze hanno voluto tradurre in realtà un'idea nella quale credono fortemente: far conoscere, ognuno, il proprio patrimonio culturale e intellettuale negli aspetti diversi e in quelli in comune alle due appartenenze; la Comunità Islamica di Firenze e Toscana, come la maggioranza delle comunità islamiche sul territorio nazionale è una realtà abbastanza recente. A tal fine le due Comunità hanno concordato, insieme, questo progetto di visita abbinata Sinagoga-Moschea.

La visita alla sinagoga e alla moschea consente infatti di conoscere i luoghi di preghiera, di studio e di riunione delle due Comunità; permette la scoperta e il confronto con l'arte, i riti e le festività che ricordano momenti importanti e particolari della propria storia.

IL MONDO EBRAICO, IL MONDO ISLAMICO

Una sinagoga – una moschea

codice

56

Aprire le porte dei luoghi di culto, salutarsi nei diversi linguaggi, giocare con le straordinarie, inconsuete scritte, incuriosirsi, può essere una grande occasione per attenuare intransigenze, smantellare chiusure o pregiudizi e agevolare disponibilità ad aperture più ampie e comprensione reciproche.

L'iniziativa è così articolata

per gli insegnanti un incontro con i rappresentanti della Comunità Ebraica e della Comunità Islamica
sede Comunità Ebraica di Firenze
periodo giornate di giovedì 20 novembre 2008 e giovedì 8 gennaio 2009
orario dalle ore 17.00 alle ore 19.00

per le classi scuola primaria

Visita alla Sinagoga e alla Moschea appositamente curata per gli studenti di questa età e, a scelta, due tipi di laboratori:

-**l'alfabeto arabo**: giochiamo con le lettere, scriviamo il nostro nome quasi fosse un disegno (ogni martedì)

-**La challà**: impastiamo, intrecciamo, facciamo insieme il pane del sabato (ogni giovedì)

scuola secondaria di 1° grado

Visita alla Sinagoga, al Museo di Arte e Storia Ebraica e alla Moschea. Le visite sono effettuate in modo da rispondere alle diverse esigenze dei partecipanti; il metodo di approccio è diversificato in base all'età dei ragazzi.

sede Sinagoga e Moschea
periodo da novembre 2008 alla fine dell'anno scolastico – da lunedì a giovedì
orario dalle ore 9.00 alle ore 14.00

documentazione Nella giornata di incontro con i rappresentanti della comunità ebraica e della comunità islamica, agli insegnanti sarà distribuito materiale didattico sulla storia, l'arte, le festività, i riti delle due organizzazioni, su cui lavorare con i ragazzi prima, durante e dopo la visita. Il materiale è reperibile anche on-line sul Portale Ragazzi all'indirizzo www.portaleragazzi.it

indicazioni particolari

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI AGLI INCONTRI CON I RAPPRESENTANTI DELLE DUE COMUNITÀ E ALLE VISITE PER LE CLASSI: TEL. 055 2346654 - FAX 055 244145, E-MAIL CSCSIGMA@TIN.IT, TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10.00 ALLE 15.00 ESCLUSO IL SABATO.

LA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA PREVEDE UN CONTRIBUTO DI EURO 4,50 A STUDENTE, DESTINATO ALLA CURA E AL MANTENIMENTO DELLA SINAGOGA, DEL MUSEO DI ARTE E STORIA EBRAICA E DELLA MOSCHEA.



GIORNATA DELLA MEMORIA

Celebrazioni 27 gennaio 2009

codice

57

infanzia

primaria

sec. 1° grado

F

classi

classi 4e-5e

classi

insegnanti

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione – Interventi Educativi e Scambi Culturali, 055 2625615

programma
predisposto da

Assessorato alla Pubblica Istruzione in collaborazione con la Comunità Ebraica di Firenze

telefono
fax
e-mail

055 2625615
055 2625763
scambi.culturali@comune.fi.it

Quest'anno in occasione della Giornata della Memoria l'Assessorato alla Pubblica Istruzione presenta alle scuole fiorentine il cortometraggio/ documentario "16 ottobre 1943" sulla razzia del ghetto di Roma, tratto dal testo di Giacomo De Benedetti, prodotto da Marisa Piperno, regia di Ansano Giannarelli. Il cortometraggio narra con estrema efficacia l'inizio della deportazione di centinaia di famiglie ebraiche italiane avvenuta a Roma. È il 16 ottobre del 1943, il "sabato nero" del ghetto di Roma. Alle 5.15 del mattino le SS invadono le strade del Portico d'Ottavia e rastrellano 1024 persone, tra cui oltre 200 bambini. Due giorni dopo, alle 14.05 del 18 ottobre, diciotto vagoni piombati partiranno dalla stazione Tiburtina. Dopo sei giorni arriveranno al campo di concentramento di Auschwitz in territorio polacco. Solo quindici uomini e una donna ritorneranno a casa dalla Polonia. Nessuno dei duecento bambini è mai tornato. Oggi, documenti fino ad ora segreti dimostrano che il corso degli eventi poteva essere cambiato, ma nessuno ha fatto nulla per impedirlo.

Nel documentario questo tremendo episodio è raccontato con estrema meticolosità e precisione storica; il racconto è essenziale e studiato in ogni suo dettaglio: rivivere la paura, il terrore, l'angoscia di quelle terribili giornate con una carica drammatica bruciante.

Il corto è stato candidato all'Oscar per il cortometraggio nel 1961 a Santa Monica (Usa) ed ha ricevuto un attestato di merito per la fotografia in bianco/nero al Nastro D'Argento nel 1961.

obiettivi

Trasmettere un messaggio di pace alle generazioni in modo tale che eventi catastrofici come le guerre e gli stermini **non si verifichino più.**

L'iniziativa è così articolata

per le classi Proiezione del cortometraggio "16 ottobre 1943" del regista Ansano Giannarelli prodotto da Marisa Piperno, musiche di Sergio Liberovici, fotografia di Marcello Gatti.

Seguirà un dibattito con Marisa Piperno giornalista, produttore; con i rappresentanti della Comunità Ebraica e testimonianze presenti nella nostra città

sede Palazzo Vecchio, Salone dei Cinquecento
periodo martedì 27 gennaio 2009
orario ore 10.00

indicazioni particolari

ALLE CLASSI CHE ADERIRANNO ALLA CELEBRAZIONE SARÀ INVIATO DEL MATERIALE INFORMATIVO PER LA PREPARAZIONE ALLA PROIEZIONE





LE LINGUE DELL'INCONTRO: L'ARABO

Elementi di lingua e cultura araba
Un ponte per conoscersi

codice

58

F

sec.1° grado

primaria

infanzia

insegnanti

classi

classi

classi

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione – Interventi Educativi e Scambi Culturali, 055 2625781 - 5667

programma predisposto da

Assessorato alla Pubblica Istruzione e Associazione ONLUS VIVA

sede
telefono
fax
e-mail
bus

Centro di Alfabetizzazione in L2 Ulysse, Villino Carrand-Scuola Boccaccio - Via Faentina, 217
055 578700
055 5416679
centroalfa1@comune.fi.it
Ataf n° 1A

Il corso intende presentare alcuni aspetti della lingua e della cultura araba per raggiungere obiettivi complementari e trasversali. Negli incontri verranno infatti affrontati sia aspetti culturali comuni a vari paesi del mondo arabo sia le strutture base della lingua araba classica, offrendo utili elementi di accoglienza e di facilitazione nel cammino che unisce l'insegnante all'alunno di origine araba e alla sua famiglia. I docenti potranno inoltre essere facilitati nel loro percorso di insegnamento dell'italiano come seconda lingua ai bambini e ragazzi arabofoni. L'approfondimento del panorama culturale e storico del mondo e della lingua araba offriranno stimoli e spunti per la creazione di percorsi e attività interculturali. Entro questo quadro, il programma del corso si svilupperà anche tenendo conto dei bisogni formativi e delle conoscenze pregresse dei partecipanti.

obiettivi

-fornire agli insegnanti strumenti linguistici utili all'incontro e all'accoglienza positiva degli alunni arabofoni e delle loro famiglie: parole di saluto e di benvenuto, il vocabolario della scuola, conoscenza delle tradizioni più diffuse nel mondo arabo
-fornire ai partecipanti una propedeutica alla grafia araba e al funzionamento della lingua: la composizione delle parole, la pronuncia, la calligrafia, il frasario utile
-avvicinare i docenti alla comprensione di alcune nozioni d'errore ricorrenti degli alunni arabofoni nel loro percorso di apprendimento della lingua italiana

L'iniziativa è così articolata

per gli insegnanti Undici incontri:

- Un incontro di presentazione generale
- Dieci incontri di studio dedicati alla lingua e cultura araba

relatore gli incontri saranno tenuti dalla docente di madre lingua araba Laudi Lteif

sede Centro di Alfabetizzazione in L2 Ulysse - Via Faentina, 217

periodo incontro di presentazione lunedì 12 gennaio 2009 e successivi incontri settimanali ogni lunedì

orario dalle ore 17.00 alle ore 19.00

documentazione materiale inerente la lingua e la calligrafia araba, materiale sulla cultura e la vita quotidiana nel mondo arabo.

indicazioni particolari

IL CORSO È APERTO ANCHE A CHI HA GIÀ SEGUITO UN CORSO PRECEDENTE, IN TAL CASO SI PREVEDONO APPROFONDIMENTI TEMATICI E/O MATERIALI COMPLEMENTARI. È GRADITA LA CONDIVISIONE CON I PARTECIPANTI DI MATERIALE AUDIO-VIDEO DELLE LORO ESPERIENZE NEL MONDO ARABO E MEDIO ORIENTALE, CHE COSTITUIRANNO INPUT DI DISCUSSIONE E DI APPROFONDIMENTO DI ASPETTI MENO CONOSCIUTI DEL MONDO ARABOFOBO.



LE LINGUE DELL'INCONTRO: IL CINESE

Elementi di lingua e cultura cinese

Un ponte per conoscersi



codice

59

infanzia

primaria

sec. 1° grado

F

classi

classi

classi

insegnanti

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione – Interventi Educativi e Scambi Culturali, 055 2625781 - 5617

programma
predisposto da

Assessorato alla Pubblica Istruzione e COSPE (Cooperazione per lo sviluppo dei paesi emergenti)

sede
telefono
fax
e-mail
bus

Centro di alfabetizzazione "Gandhi", presso la scuola Paolo Uccello, via dell'Osteria, 109
055 3024708 - 055 473556 Sportello scuola del Cospe
055 3437933
omodeo@cospe-fi.it - centroalfa5@comune.fi.it - info.centralfa@comune.fi.it
Ataf n° 56 e 35, fermata Pistoiese 11

Il corso è pensato per entrare in contatto con il complesso ed affascinante universo della lingua e della cultura cinese, imparando alcune frasi per avviare una piccola conversazione e scoprendo le parole chiave indispensabili per accorgersi che la porta della comunicazione con le famiglie cinesi era già aperta...

obiettivi

- fornire ai partecipanti alcuni elementi linguistici utili per la prima accoglienza degli alunni d'origine cinese e delle loro famiglie (parole di benvenuto e parole del mondo della scuola)
- presentare almeno 60 caratteri cinesi di uso comune
- scoprire alcuni aspetti della cultura cinese utili per una migliore comprensione dell'universo culturale di riferimento degli alunni e delle loro famiglie
- introdurre i principi delle metodologie didattiche delle scuole cinesi
- discutere le tipologie più comuni degli "errori" linguistici degli allievi di madrelingua cinese nell'apprendimento dell'italiano
- imparare a trovare i caratteri cinesi nel dizionario

Il corso sarà modulato sulle necessità del gruppo di iscritti, dopo il primo incontro di presentazione reciproca, in modo da rispettare eventuali livelli diversi, da principiante assoluto a principiante che ha già frequentato altri brevi corsi.

L'iniziativa è così articolata

per gli insegnanti -Un incontro di presentazione generale e condivisione degli obiettivi
-Dieci incontri di studio della lingua cinese e presentazione di alcuni elementi fondamentali della cultura cinese

relatori gli incontri saranno tenuti da insegnanti di madrelingua cinese e da esperti sinologi

sede Centro di Alfabetizzazione in L2 "Gandhi", presso la scuola Paolo Uccello - via dell'Osteria, 109

periodo Primo incontro: lunedì 12 gennaio 2009, poi 10 incontri con frequenza settimanale ogni lunedì

orario dalle ore 17.00 alle ore 19.00



LE LINGUE DELL'INCONTRO: IL CINESE

Corso di lingua e cultura cinese
un ponte per conoscersi

codice

59

documentazione Sono predisposti, a seconda dei diversi livelli in ingresso nel corso, schede, materiali bibliografici e una documentazione specifica elaborata rispetto alle necessità dei partecipanti.

indicazioni particolari

IL CORSO SARÀ TAGLIATO SU MISURA RISPETTO ALLE ASPETTATIVE DEI PARTECIPANTI. SU RICHIESTA DEGLI INTERESSATI, POTRANNO ESSERE APPROFONDITI GLI ASPETTI DELLA CULTURA CINESE INTRODOTTI DURANTE IL CORSO, UTILIZZANDO STRUMENTI E MATERIALI STRUTTURATI ADEGUATI (VISIONE DI FILMATI, CONSULTAZIONE VIA INTERNET, ECC...); IL CORSO È APERTO ANCHE A CHI HA GIÀ SEGUITO UNO O PIÙ CORSI BASE DI LINGUA CINESE, IN TAL CASO SONO PREVISTI APPROFONDIMENTI TEMATICI E MATERIALI COMPLEMENTARI; ALLA FINE DEL CORSO VERRÀ PRODOTTO UN QUADERNO DI DOCUMENTAZIONE DEI MATERIALI REALIZZATI DAI CORSISTI, GUIDATI DAI DOCENTI DI LINGUA CINESE.



A SCUOLA IN CINA PER TRE GIORNI...

Percorso interculturale



codice

60

infanzia

primaria

sec. 1° grado

F

classi

classi

classi

insegnanti

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione – Interventi Educativi e Scambi Culturali, 055 2625781 - 5617

programma
predisposto da

Assessorato alla Pubblica Istruzione e COSPE (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti)

sede
telefono
fax
e-mail
bus

Centro di alfabetizzazione "Gandhi", presso la scuola media Paolo Uccello - Via dell'Osteria, 109
 055 473556 - Sportello scuola del Cospe
 055 472806
 omodeo@cospe-fi.it - scuola@cospe-fi.it
 Ataf n° 56 e 35, fermata Pistoiese 11

Il percorso intende avvicinare i partecipanti al mondo della scuola da cui proviene una gran parte degli alunni e dei compagni di classe di origine straniera, proponendo una animazione interculturale, per favorire un coinvolgimento individuale e collettivo nei confronti dell'universo culturale cinese e valorizzare la collaborazione tra alunni di diversa origine. Grazie al gemellaggio fra scuole fiorentine e scuole del Zhejiang, promosso dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione e dal Cospe, ogni anno due o tre insegnanti delle scuole della città di Rui'An vengono distaccate a Firenze e possono così presentare, e rappresentare, nelle scuole fiorentine la realtà scolastica cinese. Con la simulazione di come si vivrebbe il primo giorno di scuola se fossimo in Cina, gli alunni potranno provare in modo formativo il senso di spaesamento dei ragazzi appena arrivati da altri paesi e sviluppare tecniche comunicative di benvenuto. Un incontro preliminare con gli insegnanti di classe permetterà di calibrare insieme il percorso su ogni singola realtà, a seconda di alcune variabili: presenza o meno di alunni d'origine cinese, loro competenza in lingua madre, partecipazione della classe ad analoghe iniziative negli anni scorsi.

obiettivi

- offrire agli alunni una esperienza di spaesamento e di interesse culturale
- dare un'immagine viva, palpabile e interattiva, in modo autentico e approfondito dell'universo culturale di riferimento degli alunni d'origine cinese di recente arrivo in Italia
- costruire insieme una corrispondenza, via carta o internet, tra classi italiane e cinesi e ricostruire un legame tra gli alunni espatriati e le scuole d'origine
- fornire ad alunni e insegnanti alcuni elementi linguistici e culturali utili per l'incontro e per una buona accoglienza degli alunni di origine cinese e delle loro famiglie: parole di benvenuto e parole relative al mondo della scuola
- introdurre alle metodologie didattiche in uso nelle scuole cinesi
- a seconda del grado di scuola: conoscere ed approfondire le particolarità dei caratteri cinesi e la loro pronuncia

L'iniziativa è così articolata

per gli insegnanti Un incontro di due ore con gli esperti, propedeutico al laboratorio in classe, per definire il ruolo attivo di insegnanti e alunni nei laboratori in classe, fornire elementi conoscitivi per le attività previste, condividere una programmazione.



A SCUOLA IN CINA PER TRE GIORNI... Percorso interculturale

codice

60

per le classi Tre incontri per avvicinarsi alle scuole e alla cultura cinese:

1° incontro: "Il mio primo giorno di scuola in Cina" – simulazione

2° incontro: impariamo una filastrocca cinese (per i più grandi: una poesia)

3° incontro: proviamo a tradurre insieme un raccontino...dal cinese all'italiano

relatori Gli incontri saranno tenuti da insegnanti di madre lingua cinese e da esperti bilingui

sede Presso le scuole iscritte e/o presso il Centro di Alfabetizzazione in L2 "Gandhi" - scuola media Paolo Uccello - Via dell'Osteria, 109

periodo novembre 2008 - giugno 2009

orario in orario scolastico da concordare con le singole scuole/classi

documentazione piccola dispensa predisposta ad hoc per le varie classi e le prove degli alunni

indicazioni particolari

IN CASO DI ESUBERO DI RICHIESTE SARÀ DATA PRIORITÀ ALLE CLASSI DEGLI INSEGNANTI CHE SEGUONO IL CORSO "LE LINGUE DELL'INCONTRO: IL CINESE" O CHE LO HANNO SEGUITO NEGLI ANNI PASSATI, ALLE SCUOLE CHE HANNO IL MAGGIOR NUMERO DI CLASSI ADERENTI ALL'INIZIATIVA, ALLE CLASSI CHE NEGLI ANNI PASSATI NON HANNO USUFRUITO DI UN ANALOGO LABORATORIO.



GlottoLAB

Corso di glottodidattica di base utile anche agli insegnanti che intendono sostenere l'esame di certificazione Ditals di 1° Livello

codice

61

infanzia

primaria

sec. 1° grado

F

classi

classi

classi

insegnanti

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione – Interventi Educativi e Scambi Culturali, 055 2625781 - 5617

programma predisposto da

Associazione Insegnanti Italiano Lingua Seconda (ILSA)

sede
telefono
fax
e-mail
web
bus

Centro Ulysse, Villino Carrand - scuola Boccaccio - Via Faentina, 217
055 578700 - 3388176559
055 5416679
massimomaggini@alice.it - centralifa@comune.fi.it
<http://associazioni.comune.firenze.it/ilsa/>
Ataf n° 1A

Il corso di formazione di glottodidattica di base è rivolto agli insegnanti che non hanno conoscenze o esperienze nel campo della didattica dell'italiano a stranieri offrendo loro una prima risposta all'esigenza di aggiornamento e formazione professionale sull'insegnamento dell'italiano come seconda lingua (L2) sempre più necessaria nell'attuale scuola multilingue. La glottodidattica è una scienza teorico-pratica che ha come obiettivo la risoluzione dei problemi connessi all'apprendimento di una seconda lingua. Infatti insegnare l'italiano agli stranieri comporta competenze sul piano pedagogico, psicolinguistico, didattico, metodologico e propriamente linguistico. Il corso di formazione intende offrire le conoscenze basilari dell'insegnamento a stranieri e, in particolare, può rivelarsi utile a quegli insegnanti che intendono sostenere l'esame di certificazione di competenza in didattica dell'italiano a stranieri di 1° livello, rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena. A partire dall'anno accademico 2005-2006, l'Università per Stranieri di Siena rilascia due livelli di certificazione DITALS (Didattica dell'Italiano a Stranieri): un livello di base (1° livello) e un livello avanzato (II° livello). Il 1° livello di Certificazione attesta una competenza di base mirata a un profilo specifico di destinatari scelto dai candidati. In questo corso saranno presi in considerazione solo i profili che si riferiscono a bambini e adolescenti stranieri. Il 1° livello garantisce anche l'ammissione all'esame DITALS di II° livello. L'esame sia per il 1° che per il II° livello, potrà essere sostenuto presso una delle sedi fiorentine convenzionate con l'Università per Stranieri di Siena o direttamente presso la stessa Università.

obiettivi

I contenuti del corso offrono le conoscenze di base della didattica dell'italiano L2. In particolare si intende offrire:

- una visione generale della didattica della seconda lingua, in particolare dell'italiano a stranieri (bambini e adolescenti)
 - un profilo sociolinguistico dell'italiano contemporaneo
 - una disamina delle linee guida che hanno ispirato il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue
 - un'analisi guidata di materiali didattici per bambini e adolescenti stranieri
 - l'analisi e le modalità d'impiego didattico di un testo rivolto a bambini e adolescenti stranieri
- In particolare gli incontri avranno un contenuto di tipo operativo: la capacità di analisi critica di materiali didattici e la capacità di utilizzo didattico in classe di un testo (scritto, audio, audiovisivo, multimediale) per insegnare ad apprendenti stranieri

GlottoLAB

Corso di glottodidattica di base utile
anche agli insegnanti che intendono
sostenere l'esame di certificazione
Ditals di 1° Livello

codice

61

L'iniziativa è così articolata

per gli insegnanti sono previsti dodici incontri di due ore e mezzo ciascuno sui seguenti contenuti:

- Presentazione dei tratti caratterizzanti della didattica della seconda lingua e dell'italiano a stranieri.
- Panoramica a carattere sociolinguistico dell'italiano contemporaneo.
- Insegnare a bambini e adolescenti stranieri (due incontri)
- Analisi guidata di materiale didattico finalizzato all'insegnamento/apprendimento dell'italiano L2 a bambini stranieri. Lavori di gruppo: utilizzo di una griglia di valutazione di unità didattiche.
- Analisi guidata di materiale didattico finalizzato all'insegnamento/apprendimento dell'italiano L2 ad adolescenti stranieri. Lavori di gruppo: utilizzo di una griglia di valutazione di unità didattiche.
- Analisi e sfruttamento didattico di un testo scritto. Lavori di gruppo.
- Analisi e sfruttamento didattico di un testo audio. Lavori di gruppo.
- Analisi e sfruttamento didattico di un testo video. Lavori di gruppo.
- Elementi caratterizzanti il Quadro Comune Europeo di Riferimento per l'apprendimento delle lingue straniere.
- Simulazione di prove d'esame Ditals di primo livello (due incontri)

relatori docenti ed esperti d'italiano L2 dell'Associazione ILSA:

- Massimo Maggini, Presidente ILSA e docente d'italiano a stranieri presso l'Università per Stranieri di Siena.
- Fiorenza Quercioli, docente d'italiano lingua seconda e "Language Resource Person" presso la Stanford University - Florence Program.
- Elisabetta Jafrancesco, collaboratore ed esperto linguistico d'italiano, Centro Linguistico di Ateneo, Università degli Studi di Firenze.
- Camilla Salvi, docente di lingua e cultura italiana presso l'Istituto Universitario Europeo.

sede Centro Ulysse, Villino Carrand - scuola Boccaccio - Via Faentina, 217

periodo da novembre a marzo

orario dalle ore 17.00 alle ore 19.30 primo incontro giovedì 27 novembre 2008, poi frequenza settimanale, ogni giovedì

documentazione I corsisti riceveranno fotocopie di unità didattiche tratte da materiali finalizzati all'insegnamento dell'italiano L2 a bambini e adolescenti stranieri, schede predisposte da compilare per una valutazione dei materiali audio, video e multimediali utilizzati, oltre una bibliografia di riferimento sui temi trattati dai relatori durante il corso.

indicazioni particolari

A COLORO CHE INTENDONO SOSTENERE L'ESAME DI CERTIFICAZIONE DITALS DI 1° LIVELLO SARANNO FORNITE, DURANTE IL CORSO, LE INFORMAZIONI UTILI PER AFFRONTARE L'EVENTUALE PROVA D'ESAME; SULLA CERTIFICAZIONE DITALS SI PUÒ CONSULTARE IL SITO: WWW.UNISTRASI.IT

